

RISPOSTE AI QUESITI

*DATI*

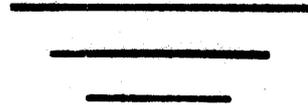
DALLA PREFETTURA

*DEL DIPARTIMENTO DELL' ALTO PO*

AL PROFESSORE

*DI STORIA NATURALE*

DEL LICEO DI CREMONA



IN CREMONA

---

NELLA TIPOGRAFIA FERABOLI.

**SIGNOR CAVALIERE GALVAGNA**  
**PREFETTO DEL DIPARTIMENTO DELL' ALTO PO**

*N*el rispondere che fo ai Quesiti che Vi siete compiaciuto di farmi, supponendo che fossi capace di poter incontrare la graziosa Vostra soddisfazione io ho procurato la più semplice brevità, e ritenuto l'ordine dei numeri, sotto dei quali sono stati espressi. Ho inteso di ubbidirvi senza interpretare le Vostre mire; ma veggio che anco in essi traluce l'alto impegno che avete di promuovere la felicità del Dipartimento a Voi affidato, e che siccome sono stati protetti, e favoriti altri popoli alla saggezza Vostra commessi, così dar volete le più fondate speranze anco a questi di far loro ugualmente sentire le benefiche prerogative di cuore, e di senno, per le quali avete già acquistato l'ammirazione, ed il diritto alla comune riconoscenza, ed al leale attaccamento. Per assicurarmi di tutte le cognizioni che in queste risposte dovevo raccogliere con quella precisione di verità che mi appagasse, io ho voluto consultare il Geografo, l'Ingegnere, il Pescatore, il Cacciatore, l'Agricoltore, il Vetrajo, il Funditor de' Metalli, ed il Vasajo, e singolarmente fra gl'amici concittadini il Sig. Abate Gioachimo Corneffer profondo nelle Matematiche, e nell'Astronomia, il Sig. Quirico Righetti abilissimo osservatore, ed Ingegnere, ed il Sig. Ignazio Ronda che fu già impareggiabile Cacciatore.

*Parlando delle Acque non ne ho dato alcun' Analisi, per essere varianti nelle loro qualità al variare delle Stagioni. Nel notare gl' individui singolarmente del Regno Animale, ai nomi loro volgari ho posto di contro nelle stesse pagine le Nomenclature Linneane, e per chi volesse riscontrare le delineate fattezze degli Oggetti ordinariamente meno conosciuti, per ciò che realmente sono, o che difficilmente cadono sott'occhio non alterati, ho citato le belle rappresentanze che ne esistono nei rami del Jonston, dello Scopoli e di altri quali trovo copiate, e riprodotte come esatti esemplari del vero nelle opere dei più recenti Espositori.*

*Se Vi degnate accogliere l'umile scritto che Vi presento, il nuovo tratto della gentile compiacenza Vostra mi farà sentire nuovi doveri d'immancabile riconoscenza, e di venerazione verso di Voi*

*SIGNOR CAVALIERE PREFETTO*

*Cremona 20. febbrajo 1807.*

*Il Professore di Storia Naturale  
nel Liceo Dipartimentale*

*Giuseppe Sosis.*

NELL' OGGLIO.

Le due specie di Trote, ma più piccole e più saporite, con tutte le altre specie di pesci, fuorchè Storioni.

Nelle acque correnti che irrigano le campagne, ed in quelle dei fossati si prendono in ogni tempo le Scardole, Cavezzini, Anguille, Tinche, Lucci, e le Zerle coi Bozzi unitamente; ma nel Marzo, e nell' Aprile in copia maggiore.

La Zerla. *Cottus gobio* Lin. Gen. 160. sp. 6. *Cobites fluviatilis*. Jonst. Tab. XXVI. fig. 21. 22. *Cobites barbatus*. *Cobites aculeatus*.

Il Bozzo. *Gobius capitatus*. Lin. Gen. 159.

Nelle acque di Mozzanica e del Soresinese si pescano in abbondanza le Lamprede e i Gamberi.

La Lampreda. *Petromyzon branchialis* Lin. Gen. 129. *Lampetra parva fluviatilis* Raj Hist. Piscium. Jonst. Tab. XXXIII. fig. 5. 6.

Il Gambero nostrale. *Astacus fluviatilis minor*. Jonst. de Exanguibus lib. 11. de Crustatis Tab. III. fig. 2.

Q U E S I T O XVIII.

Denominazione degli Animali, compresi gl' Insetti, che si trovano nelle Lanche, e Paludi specialmente di Po.

R I S P O S T A .

Se si escludono li più piccoli Animali e gl' Insetti microscopici, pochi sono i generi e le specie che entrano nella classe degli abitatori di questi luoghi.

LORO NOMI VOLGARI	LORO NOMI SISTEMATICI
Il più grosso fra i Quadrupedi anfibj è la Lontra devastatrice delle Peschiere.	<i>Mustela Lutra</i> Lin. Syst. nat. Gen. 15. spec. 2.

Fra i Rettili Anfibj.

La Testuggine.	<i>Testudo græca</i> Lin. Gen. 119. spec. 2.
Il Ranocchio.	<i>Rana esculenta</i> Lin. Gen. 120. spec. 15.
Il Rospo.	<i>Rana bufo</i> Lin. sp. 3.
La Rana-bozzo.	<i>Rana paradoxa</i> Lin. sp. 13.
La Rana Camparo di primavera acquatica, d' estate terrestre.	<i>Rana temporaria</i> Lin. spec. 14.
La Salamandra acquatica.	<i>Lacerta palustris</i> Lin. Gen. 122. spec. 44.
La Biscia ranaja.	<i>Coluber natrix</i> Lin. Gen. 125. spec. 230. Jonst. de Serpentib. Tab. VIII.

Insetti che escono dalle larve acquatiche con quattro ali nude,  
venate a rete .

L' Effemera di ali nerice, e coda a tre sete.	<i>Ephemera vulgata</i> Lin. Gen. 235. sp. 1. Scopol. Carn. fig. 683.
L' Effemera di ali bianche e coda a due sete.	<i>Ephemera culiciformis</i> Lin. sp. 8. Scopol. Carn. fig. 686.
La Tignuola da acqua a due code.	<i>Phryganea bicaudata</i> Lin. Gen. 276. sp. 1. <i>Phryganea maxima</i> Scopol. fig. 705.
La Tignuola da acqua di ali nervose, color di mattone.	<i>Phryganea striata</i> Lin. sp. 5. Scop. Carn. fig. 688.
Il Giornario di capo rosso bruno.	<del><i>Hemerobius fulvicephalus</i></del> Scop. Carn. fig. 706.
Il Giornario verde giallo coi vasi delle ali verdi.	<del><i>Hemerobius perla</i></del> Lin. gen. 237. sp. 2. Scop. Carn. fig. 709.
Il Formicaleone che fa una buca nell'arena a guisa di tramoggia, e standovi sotto aspetta che vi cadano le formiche. (Questo fa la sua larva sotto la rena, e n' esce alato, e non sott' acqua come gli antecedenti).	<del><i>Myrmelcon formicarium</i></del> . Lin. Gen. 238. Spec. 3. <i>Hemerobius formicaleo</i> .
Il Longicollo di petto cilindrico nero.	<del><i>Raphidia ophiopsis</i></del> Lin. Gen. 240. sp. 1. Scop. Carn. fig. 711.
La Damigella di quattro macchie.	<i>Libellula quadrimaculata</i> Lin. Gen. 334. spec. 1. Scop. Carn. fig. 679. 680.
La Damigella volgare.	<i>Libellula vulgata</i> Lin. sp. 3.
La Damigella schiacciata.	<i>Libellula depressa</i> Lin. sp. 5. Scop. Carn. 678.
La Damigella bronzina.	<i>Libellula aenea</i> Lin. sp. 8.
La Damigella grande.	<i>Libellula grandis</i> Lin. sp. 9.
La Damigella vergine.	<i>Libellula virgo</i> Lin. sp. 20. Scop. Carn. 681.

Insetti non alati dei suddetti luoghi .

Il Gambero d' acqua dolce.	<i>Cancer astacus</i> Lin. Gen. 270. Jonst. de Exang. Tab. XXVI.
Il Gamberuccio trasparente specie minuta del color della carne, che si mangia vivo dai Villanelli.	<i>Cancer stagnalis</i> Lin. sp. 87.
Il Ragno acquatico di color livido.	<i>Aranea aquatica</i> Lin. Gen. 268. sp. 39.